

MATTUTINO DELLA DOMENICA DELLA SANTA PASQUA

СВЕТЛАЯ ПАСХАЛЬНАЯ ЗАУТРЕНЯ

UTRENIA DUMINICII SFINTELOR PAŞTI



**Testo trilingue
italiano / slavonico / romeno (moldavo)**

Compilato a cura
dell'igumeno Ambrogio
(Patriarcato di Mosca)

Torino, A.D. 2016

La processione iniziale del Mattutino pasquale dovrebbe iniziare verso le ore 12, dopo il termine del Mesonittico (Officio di Mezzanotte)

Prima del Mattutino, tutto il clero si riveste dei paramenti pasquali bianchi. La preparazione per la processione dovrebbe essere fatta in silenzio, con il tempio nella semi-oscurità, con decoro e timore riverenziale, nell'attesa del "grande momento". Può anche essere pratico far passare i piatti o i cestini delle offerte immediatamente prima che la processione inizi a formarsi. Il rettore dovrebbe assegnare un maestro di ceremonie per far incolonnare il popolo nella navata centrale della chiesa.

Allo scoccare della mezzanotte, il primo celebrante, con il diacono sul lato opposto, incensa la santa mensa girandovi attorno per tre volte. Al primo giro, il clero nel santuario canta la Stichira in Tono 6°:

La tua risurrezione, Cristo
Salvatore, / gli angeli
cantano nei cieli, / e a noi
sulla terra sia dato /
glorificarti con cuore puro.

Si apre la cortina, e al secondo giro il clero canta la Stichira in Tono 6°:
La tua risurrezione, Cristo
Salvatore, / gli angeli
cantano nei cieli, / e a noi
sulla terra sia dato /
glorificarti con cuore puro.

Si aprono le porte sante, e al terzo giro il clero canta ancora la Stichira in Tono 6°:
La tua risurrezione, Cristo
Salvatore, / gli angeli
cantano nei cieli...

Il coro e tutto il popolo concludono:

C. ...e a noi sulla terra sia
dato / glorificarti con cuore
puro.

Al triplice canto della Stichira, le luci del tempio si accendono gradualmente, cosicché al momento dell'apertura delle porte sante ogni luce possibile è accesa. Si aprono tutte le porte dell'iconostasi (che resteranno aperte da ora e per tutta la Settimana Luninosa).

Il clero esce sulla soletta e si accendono le candele che ciascun fedele porterà in processione. La tradizione della Chiesa russa non prevede alcun rito speciale per l'accensione delle candele, a cui possono provvedere anche i fedeli stessi. In alcune chiese, tuttavia, c'è l'usanza che il primo celebrante accenda le candele dei fedeli, in memoria della discesa della luce santa a Gerusalemme: in questo caso, il primo celebrante può chiamare i fedeli ad accostarsi con l'invito:

[S. Venite, ricevete la luce
dalla Luce che non ha
tramonto e glorificate Cristo
risorto dai morti!]

Mentre si accendono le candele, il coro inizia a cantare la Stichira in tono 6°, che canterà ripetutamente durante tutta la triplice processione attorno alla chiesa:

C. La tua risurrezione,

Воскресение Твое, Христе
Спасе, / Ангели поют на
небесех, / и нас на земли
сподоби / чистым сердцем
/ Тебе славити.

Воскресение Твое, Христе
Спасе, / Ангели поют на
небесех, / и нас на земли
сподоби / чистым сердцем
/ Тебе славити.

Воскресение Твое, Христе
Спасе, / Ангели поют на
небесех...

X. ...и нас на земли
сподоби / чистым сердцем
/ Тебе славити.

Învierea Ta Hristoase
Mîntuitarule, / îngerii O
lăuda în ceruri, / și pe noi pe
pămînt ne învrednicește / cu
inima curată să Te slăvim.

una seconda volta:
Învierea Ta Hristoase
Mîntuitarule, / îngerii O
lăuda în ceruri, / și pe noi pe
pămînt ne învrednicește / cu
inima curată să Te slăvim.
la prima metà della Stichira:
Învierea Ta Hristoase
Mîntuitarule, / îngerii O
lăuda în ceruri...

C. ...și pe noi pe pămînt ne
învrednicește / cu inima
curată să Te slăvim.

[P. Veniți de luați lumină
din Lumina cea neînserată și
slăviți pe Hristos Cel ce a
înviat din morți!]

[C. Приидите получить
свет от Света невечерного
и прославляйте Христа
воскресшаго из мертвых!]

X. Воскресение Твое,

C. Învierea Ta Hristoase

Cristo Salvatore, / gli angeli
cantano nei cieli, / e a noi
sulla terra sia dato /
glorificarti con cuore puro.

La processione è composta da accoliti, coro, clero e popolo. Gli accoliti (se necessario, pii fedeli vestiti in sticario) portano in quest'ordine: 1. torce o lanterne processionali; 2. croce processionale; 3. icona processionale della Madre di Dio (montata su un manico dietro la tavola dell'altare: può essere portata da una pia fedele). 4. stendardi, portati in paia (fianco a fianco). 5. candele processionali in paia. Il coro (i cantori) segue in paia tra gli accoliti e il clero. Il clero segue in quest'ordine: 1. diaconi con i turiboli (il diacono più alto in rango porta il grande cero diaconale); 2. preti in paia, con i più giovani davanti. (L'evangeliario, sopra un telo di stoffa, è portato da uno dei preti di rango più alto. Se c'è un solo prete, l'evangeliario e l'icona della risurrezione, sopra teli di stoffa, sono portati da pii laici vestiti in sticario. L'icona della risurrezione è alla sinistra dell'evangeliario, e i due che li portano camminano affiancati); 3. il primo celebrante porta la croce manuale con il triplice candeliere nella mano destra, e un turibolo nella sinistra. Dietro il clero segue tutto il popolo con candele accese.

Si noti che l'Artos non si porta in questa processione perché non è stato ancora benedetto: lo si porterà in tutte le seguenti processioni pasquali.

I cantori e il popolo ripetono la Stichira " La tua risurrezione, Cristo Salvatore..." durante l'intera processione, mentre questa gira attorno al tempio per tre volte: gli addetti alle campane suonano il Trezvon "senza interruzione" finché la processione si ferma alle porte d'ingresso chiuse del tempio. Quando la processione lascia il tempio, è rivolta verso Ovest. Uscendo dal tempio, si volge a sinistra, a Sud, e gira attorno all'angolo dell'edificio; si muove quindi sui lati Est, Nord e Ovest (la direzione delle processioni è sempre questa). Quando l'ultima persona ha lasciato il tempio, si chiudono le porte di ingresso. Nel tempio rimane solo l'addetto alle luci, che si assicura che candele e lampade siano tutte accese si pone al centro con un turibolo acceso.

Alla conclusione del terzo giro attorno al tempio, la processione si ferma di fronte alle porte di ingresso chiuse, nel portico (non dentro il vestibolo). Con la schiena rivolta verso le porte chiuse, questa è la disposizione delle persone che portano gli oggetti sacri:

- 1. La croce processionale è al centro, con il retro verso la porta.*
- 2. La torcia (o lanterna) processionale è a sinistra della croce (a destra di chi guarda verso la croce).*
- 3. L'icona processionale della Madre di Dio è a destra della croce.*
- 4. L'icona della risurrezione è davanti alla croce, più vicina al popolo.*
- 5. L'evangeliario è di fronte alla lanterna, alla destra dell'icona per chi guarda verso la croce.*
- 6. Gli stendardi sono su entrambi i lati della croce.*
- 7. I ceroferari sono su entrambi i lati degli stendardi.*
- 8. I preti assistenti sono rivolti verso le porte del tempio, a una certa distanza tra il primo celebrante e la fila dei servitori.*
- 9. Il primo dei diaconi con il grande cero è leggermente davanti e a destra del primo celebrante, rivolto verso le porte chiuse del tempio.*
- 10. Il primo celebrante è al centro, rivolto verso le porte chiuse del tempio.*

Христе Спасе, / Ангели
поют на небесех, / и нас на
земли сподоби / чистым
сердцем / Тебе славити.

Mîntuiturile, / îngerii O
lăuda în ceruri, / și pe noi pe
pămînt ne învrednicește / cu
inima curată să Te slăvîm.

11. I cantori sono direttamente alle spalle del primo celebrante, anch'essi rivolti verso le porte chiuse del tempio.

12. I fedeli sono dietro ai cantori, anch'essi verso oriente (le porte chiuse del tempio).

Alla conclusione del suono del Trezvon, il primo celebrante incensa la croce, le icone, l'evangeliario, gli stendardi, i concelebranti e tutto il popolo, poi dà il turibolo al primo dei diaconi, che a sua volta incensa una volta il primo celebrante (ovvero, agita il turibolo per tre volte verso il prete, senza incensare nessuno degli altri), e gli rende il turibolo. Il diacono non dice la richiesta di benedizione; le prime parole vengono dal primo celebrante, che eleva in alto il turibolo con la destra e fa con esso un segno di croce per tre volte (non la consueta elevazione singola del turibolo) e intona ad alta voce:

S. Gloria alla santa, consustanziale, vivifica e indivisa Trinità, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Dopo la risposta del coro, il clero canta per tre volte il Tropario pasquale (in tono 5°): Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)

I cantori e il popolo ripetono il Tropario per tre volte.

C. Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)

Il clero canta gli Stichi. I cantori rispondono a ciascuno stico con il canto del Tropario: "Cristo è risorto dai morti..., " di solito in uno stile di canto accelerato.

S. Sorga Iddio e si disperdano i suoi nemici, / e fuggano dalla sua presenza quelli che lo odiano.

C. Cristo è risorto dai morti... (una volta)

Come svanisce il fumo svaniscano, / come si scioglie la cera di fronte al fuoco.

C. Cristo è risorto dai morti... (una volta)

Così periscano i peccatori alla presenza di Dio, / e i giusti si rallegrino.

С. Слава Святей, и Единосущней, и Животворящей, и Нераздельней Троице, всегда, ныне и присно, и во веки веков.

Х. Аминь.

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (трижды)

Х. Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (трижды)

С. Да воскреснет Бог, и расточатся врази Его, / и да бежат от Лица Его ненавидящий Его.

Х. Христос воскресе из мертвых... (единожды) Яко исчезает дым, да исчезнут, / яко тает воск от лица огня.

Х. Христос воскресе из мертвых... (единожды) Тако да погибнут грешницы от Лица Божия, / а праведницы да

P. Slavă Sfintei, Celei de o ființă, de viață făcătoarei și nedespărțitei Treimi, totdeauna, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcind, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)

C. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcind, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)

C. Hristos a înviat din morți... (o dată)

P. Să îndiește Dumnezeu și să se risipească vrăjmașii Lui, / să fugă de la fața Lui cei ce-L urăsc pe Dînsul.

C. Hristos a înviat din morți... (o dată)

Precum se stingă fumul, să se stingă; / precum se topește ceară de față focului.

C. Hristos a înviat din morți... (o dată) Așa să piară păcătoșii de la fața lui Dumnezeu, / iar dreptii să se veselească.

C. Cristo è risorto dai morti... (*una volta*)

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: / esultiamo e rallegriamoci in esso.

C. Cristo è risorto dai morti... (*una volta*)

Gloria al Padre, e al Figlio, / e al santo Spirito.

C. Cristo è risorto dai morti... (*una volta*)

E ora, e sempre, / e nei secoli dei secoli. Amen.

C. Cristo è risorto dai morti... (*una volta*)

Il clero e il coro cantano ancora una volta, con un tono alto
Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita.

возвеселятся.

X. Христос воскресе из мертвых... (*единожды*)
Сей день, егоже сотвори Господь, / возрадуемся и возвеселимся вонь.

X. Христос воскресе из мертвых... (*единожды*)

Слава Отцу, и Сыну, / и Святому Духу.

X. Христос воскресе из мертвых... (*единожды*)

И ныне и присно, / и во веки веков. Аминь.

X. Христос воскресе из мертвых... (*единожды*)

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав.

C. Hristos a înviat din morți... (*o dată*)

Aceasta este ziua pe care a făcut-o Domnul, / să ne bucurăm și să ne veselim într-însa.

C. Hristos a înviat din morți... (*o dată*)

Slavă Tatălui și Fiului / și Sfântului Duh.

C. Hristos a înviat din morți... (*o dată*)

Și acum și pururea / și în vecii vecilor. Amin.

C. Hristos a înviat din morți... (*o dată*)

"conclusivo":
Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcind, / și celor din morminte / viață dăruindu-le.

Il primo celebrante si volge verso il popolo, lo incensa ed esclama:

S. Cristo è risorto!

C. Христос воскресе!

P. Hristos a înviat!

Tutti rispondono:

C. Veramente è risorto!

X. Воистинну воскресе!

C. Adevărat a înviat!

Per pratica tradizionale, l'annuncio e la risposta si ripetono per tre volte, anche se tale direttiva non è data nel Tipico.

Si aprono le porte di ingresso, e il primo celebrante, preceduto dalla lanterna e dal primo dei diaconi, entra nel tempio, seguito dai concelebranti e dal resto della processione, cantori e fedeli. Si suonano tutte le campane. I cantori ripetono il Tropario ("Cristo è risorto dai morti...") finché tutti sono rientrati nel tempio. Il clero va direttamente nel santuario (in alcune chiese, è invalsa la pratica di far rimanere il clero al centro del tempio fino alla fine del Canone pasquale, rientrando nel santuario al canto dell'Esapostilario). Il diacono sta sulla soletta per intonare la Grande Colletta (può stare al centro della chiesa, se vi sta tutto il clero):

D. In pace preghiamo il Signore.

Д. Миром Господу помолимся.

D. Cu pace, Domnului să ne rugăm.

C. Kyrie eleison.

X. Господи, помилуй.

C. Doamne miluiește.

D. Per la pace dall'alto e per la salvezza delle nostre anime preghiamo il Signore.

Д. О свышеши мире и спасении душ наших Господу помолимся.

D. Pentru pacea de sus și pentru mântuirea sufletelor noastre, Domnului să ne rugăm.

C. Kyrie eleison.

X. Господи, помилуй.

C. Doamne miluiește.

D. Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle

Д. О мире всего мира, благостоянии святых

D. Pentru pacea a toată

sante Chiese di Dio e per l'unione di tutto preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per questo santo tempio e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per il gran presule e padre nostro santissimo Patriarca (...), e per il presule nostro eminentissimo Metropolita (*o* Arcivescovo, *o* sacratissimo vescovo) (...), per l'insigne presbiterio, per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per il nostro paese custodito da Dio, per i suoi governanti e l'esercito preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per questa città (*o* contrada, *o* per questo santo monastero), per ogni città e contrada e per quelli che con fede vi abitano preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza preghiamo il Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Perché siamo liberati da ogni afflizione, collera e necessità preghiamo il

Божиих церквей и соединении всех Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О свяtem храме сем и с верою, благоговением и страхом Божиим входящих в онъ Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О Великом Господине и Отце нашем Святейшем Патриарсе (...), и о Господине нашем высокопреосвященнейшем митрополите (*или* архиепископе *или* преосвященнейшем епископе) (...), чеснtem пресвитерстве, во Христе диаконстве, о всем причте и людех, Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О Богохранимей стране нашей, властех и воинстве я, Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О граде сем (*или* веси сей *или* свяteй обители сей), всяком граде, стране и верою живущих в них Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О благорастворении воздухов, о изобилии плодов земных и временех мирных Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. О плавающих, путешествующих, недугующих, страждущих, плененных и о спасении их Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

lumea, pentru bunăstarea sfintelor lui Dumnezeu Biserici și pentru unirea tuturor, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru sfintă biserica aceasta și pentru cei ce cu credință, cu evlavie și cu frică de Dumnezeu intră într-însa, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru Marele Domn și Părintele nostru Prea Fericitul Patriarhul ..., și pentru Domnul nostru Înaltpreasfințitul Mitropolitul (sau Arhiepiscopul sau Prea Sfințitul Episcopul) ..., pentru cinstita preoțime și întru Hristos diaconime și pentru tot clerul și poporul, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru de Dumnezeu păzită țara noastră, stăpînirea și oastea ei, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru orașul acesta (sau țara aceasta, sau sfinta obște aceasta), pentru toate orașele și satele și pentru cei ce cu credință locuiesc într-însele, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru buna întocmire a văzduhului, pentru îmbelșugarea roadelor pământului și pentru vremuri pașnice, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru cei ce călătoresc pe ape și pe uscat, pentru cei bolnavi, pentru cei ce se

Signore.

C. Kyrie eleison.

D. Soccorri, salvaci, abbi misericordia di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

C. Kyrie eleison.

D. Facendo memoria della tuttasanta, purissima, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra Madre-di-Dio e sempervergine Maria insieme con tutti i santi, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, Signore.

S. Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione, al Padre, e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Д. О избавитися нам от всякия скорби, гнева и нужды Господу помолимся.

X. Господи, помилуй.

Д. Заступи, спаси, помилуй и сохрани нас, Боже, Твою благодатию.

X. Господи, помилуй.

Д. Пресвятую, пречистую, преблагословенную, славную Владычицу нашу Богородицу и Приснодеву Марию, со всеми святыми помянувшими, сами себе и друг друга и весь живот наш Христу Богу предадим.

X. Тебе, Господи.

C. Яко подобает Тебе всякая слава, честь и поклонение, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно и во веки веков.

X. Аминь.

ostenesc, pentru cei robiți și pentru mîntuirea lor, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Pentru ca să fim izbăviți noi de tot necazul, mînia și nevoia, Domnului să ne rugăm.

C. Doamne miluiește.

D. Apără, mîntuiește, miluiește și ne păzește pe noi Dumnezeule, cu harul Tău.

C. Doamne miluiește.

D. Pe Preasfânta, curata, preabinecuvîntata, slăvita stăpîna noastră, de Dumnezeu Născătoarea și pururea Fecioara Maria, cu toți sfinții pomenindu-o, pe noi însine și unii pe alții și toată viața noastră lui Hristos Dumnezeu să o dăm.

C. Tie Doamne.

P. Că Tie se cuvine toată slava, cinstea și închinăciunea, Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Al termine della Grande Colletta, mentre inizia il Canone, il primo celebrante fa un'incensazione completa del tempio (se non gli è possibile a causa della folla, può fare un'incensazione minore). Porta nella mano sinistra il candeliere triplice, ed è preceduto dal diacono che porta un cero nella mano sinistra. Questa procedura si segue dopo ogni Piccola Colletta durante il Canone (si raccomanda l'incensazione minore). Secondo un'usanza ormai stabilita, se vi è più di un prete, ciascuno incensa a turno, portando nella sinistra il candeliere triplice (facendo i turni, anche un diacono può incensare, ma in tal caso porta il cero diaconale invece del candeliere triplice). Incensando il popolo, il prete o il diacono esclama: "Cristo è risorto!" a cui il popolo risponde esclamando: "Veramente è risorto!" L'esclamazione può essere ripetuta più volte, e in varie lingue.

Canone di Pasqua, Tono 1°, di san Giovanni Damasceno

L'abitudine richiede che il clero canti la prima parte di ogni Irmo all'inizio di un'Ode, e che i cantori concludano l'Irmo, ma se questo crea problemi con le incensazioni, si può lasciare al coro il compito di cantare l'intero Canone.

Ode 1a

Irmo: Giorno di risurrezione, / risplendiamo, / popoli. / Pasqua del Signore,

Песнь 1

Ирмос: Воскресения день, / просветимся, людие. / Пасха, Господня Пасха: /

Cîntarea a 1-a

Irmos: Ziua Învierii, / să ne luminăm, popoare! / Paștile Domnului, Paștile! / Că din

Pasqua: dalla morte alla vita, / e dalla terra al cielo / Cristo ci fa passare / mentre cantiamo l'inno della vittoria.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Purifichiamo i sensi e vedremo / alla luce inaccessibile / della Risurrezione Cristo / che sfolgorante ci dice: Gioite! / Lo udremo chiaramente, / mentre cantiamo l'inno della vittoria.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

I cieli ben degnamente si rallegrino, / mentre la terra esulti, / il mondo poi faccia festa, / tutto, il visibile e l'invisibile: / Cristo s'è risvegliato, / eterna esultanza.

Catabasia (Irmo): Giorno di risurrezione...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (*tre volte*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché tua è la sovranità, e tuo è il regno e la potenza e la gloria, del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Ode 3a

Irmo: Venite, beviamo una bevanda nuova, / non da roccia sterile dovuta a prodigo, / ma fonte d'incorruibilità, / che

от смерти бо к жизни, / и от земли к небеси, / Христос Бог нас преведе, / победную поющия.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Tropari

Очистим чувствия, и узрим / неприступным светом / Воскресения, Христа / блистающаяся, / и радуйтесь, рекуща, / ясно да услышим, / победную поюще.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Небеса убо достойно да веселятся, / земля же да радуется, / да празднует же мир, / видимый же весь и невидимый: / Христос бо воста, / веселье вечное.

Катавасия (Ирмос):

Воскресения день...
Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (*трижды*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

С. Яко Твоя держава, и Твое есть Царство, и сила, и слава, Отца и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

Песнь 3

Ирмос: Приидите, пиво пием новое, / не от камене неплодна чудодеемое, / но нетления источник / из гроба одождивша Христа,

моarte la viață / și de pe pămînt la cer, / Hristos Dumnezeu ne-a trecut pre noi, / cei ce cîntăm cîntare de biruință.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Să ne curățim simțurile / și, prin neapropiata lumină / a Învierii, să vedem pe Hristos / strălucind și lămurit / să-L auzim zicînd: „Bucurați-vă!”, / cîntîndu-I cîntare de biruință.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Cerurile după cuviință să se veselească, / și pămîntul să se bucure, / și să prăznuiască toată lumea / cea văzută și cea nevăzută: / că a înviat Hristos, / veselia cea veșnică.

Catavasie (Irmos): Ziua Învierii...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (*de trei ori*)

P. Că a Ta este stăpînirea, și a Ta este Împărăția și puterea și slava, a Tatălui și a Fiului și a Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Cîntarea a 3-a

Irmos: Veniți să bem băutura nouă, / nu din piatră seacă, ieșită prin minune, / ci din Izvorul nestricăciunii, / din Hristos, Cel ce a izvorît

sgorga dalla tomba di
Cristo: / in lui stiamo saldi.
Ritornello: Cristo è risorto
dai morti.

Tropari

Ora tutto è pieno di luce, / il
cielo e la terra, e ciò che è
negli inferi: / tutto il creato
festeggi / il risveglio di
Cristo, / in esso resti saldo.

Ritornello: Cristo è risorto
dai morti.

Ieri sepolto con te, Cristo, /
oggi sono risvegliato / con
te risorto; / crocifisso con te
ieri, / glorificami, Salvatore,
con te nel tuo regno.

Catabasia (Irmo): Venite,
beviamo...
Cristo è risorto dai morti, /
con la morte ha vinto la
morte, / e a chi giace nei
sepolcri / ha elargito la vita.
(tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché sei tu il nostro
Dio, e a te innalziamo la
gloria, al Padre, e al Figlio,
e al santo Spirito, ora e
sempre, e nei secoli dei
secoli.

C. Amen.

Ipacoe, Tono 4°

Preceduto il mattino, Maria
e le altre, / e trovata la pietra
del sepolcro rotolata, /
udirono dall'angelo: il
vivente nella luce eterna, /
perché lo cercate tra i morti
qual uomo? / Vedete le
fasce sepolcrali: correte a
predicare a tutto il mondo /

/ в Немже утверждаемся.

Припев: Христос воскресе
из мертвых.

Tropari

Ныне вся исполнившаяся
света, / небо же и земля, и
преисподня: / да
празднует убо вся тварь /
востание Христово, / в
немже утверждается.

Припев: Христос воскресе
из мертвых.

Вчера спогребохся Тебе
Христе, / совостаю днесъ /
воскресшу Тебе, /
сраспинахся Тебе вчера, /
Сам мя спрослави Спасе
во Царствии Твоем.

Катавасия (Ирмос):
Приидите, пиво пием...
Христос воскресе из
мертвых, / смертию
смерть поправ / и сущим
во гробех / живот даровав.
(трижды)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

C. Яко Ты еси Бог наш, и
Тебе славу возсылаем,
Отцу, и Сыну, и Святому
Духу, ныне и присно, и во
веки веков.

X. Аминь.

Ипакои, глас 4

Предваривши утро яже о
Марии, / и обретши
камень отвален от гроба, /
слышаху от Ангела: во
свете присносущнем
Сущаго, / с мертвыми что
ищете, яко человека? /
Видите гробныя пелены,
тецыте и миру

din mormînt, /
întru Care ne întărim.

Stih: Hristos a înviat din
morti.

Tropari

Acum toate s-au umplut de
lumină: / și cerul și pămîntul
și cele dedesubt: / deci să
prăznuiască toată făptura /
Învierea lui Hristos, / întru
Care s-a întărit.

Stih: Hristos a înviat din
morti.

Ieri m-am îngropat împreună
cu Tine, Hristoase, / astăzi
înviez împreună cu Tine, /
Cel ce ai înviat. / Răstignitum-
am ieri, împreună cu
Tine, / Însuți împreună mă
preamărește, Mîntuitorule, /
întru Împărăția Ta.

Catavasie (Irmos): Veniți să
bem...

Hristos a înviat din morti, /
cu moartea pe moarte
călcînd, / și celor din
morminte / viață dăruindu-
le. (*de trei ori*)

P. Că Tu ești, Dumnezeul
nostru, și Tie slavă înlățăm:
Tatălui și Fiului și Sfîntului
Duh, acum și pururea și în
vecii vecilor.

C. Amin.

Ipacoí, gl. al 4-lea

Venit-au mai înainte de zori,
cele ce au fost cu Maria / și
aflînd piatra răsturnată de pe
mormînt, / auzit-au de la
înger: „Pentru ce căutați
printre morți ca pe un om /
pe Cel ce este întru lumina
cea pururea fiitoare? /
Vedeți giulgiurile cele de

che è risorto il Signore: ha dato morte alla morte, / qual Figlio di Dio, che salva il genere umano.

Ode 4a

Irmo: In questa veglia divina / il profeta di Dio Avvacum / stia insieme con noi, e ci mostri / l'angelo portatore di luce, / che ha detto chiaramente: / Oggi è la salvezza per il mondo, / poiché è risorto Cristo, / qual onnipotente.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Come colui che apre / il grembo che era vergine, / è apparso Cristo: / qual mortale / è chiamato agnello; / immacolato, / poiché scevro di macchia, / lui, la nostra Pasqua; / e qual Dio vero / è detto perfetto.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Qual agnello di un anno, / Cristo, corona per noi benedetta, / volontariamente per tutti noi è immolato, / Pasqua purificatoria, / di nuovo dalla tomba, bello, / qual sole di giustizia, / egli risplende per noi.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Davide, l'avo di Dio, / davanti all'Arca, come un'ombra, danzò in tripudio; / e noi, popolo santo di Dio, / vedendo il compimento dei

проповедите, / яко воста Господь, умертвивый смерть, / яко есть Сын Бога, спасающего род человеческий.

Песнь 4

Ирмос: На Божественней стражи / богохваливый Аввакум / да станет с нами, и покажет / светоносна Ангела, / ясно глаголюща: / днесъ спасение миру, / яко воскресе Христос, / яко всесилен.

Принев: Христос воскресе из мертвых.

Тропари

Мужеский убо пол, / яко разверзый девственную утробу, / явися Христос: / яко человек же, / Агнец наречеся: / непорочен же, / яко невкусен скверны, / наша Пасха, / и яко Бог истинен / совершен речеся.

Принев: Христос воскресе из мертвых.

Яко единолетный агнец, / благословенный нам венец Христос, / волею за всех заклан бысть, / Пасха чистительная, / и паки из гроба красное / правды нам возсия Солнце.

Принев: Христос воскресе из мертвых.

Богоотец убо Давид / пред сенным ковчегом скакаше играя, / людие же Божии святии, / образов сбытие зряще, / веселимся

îngropare, alergați și vestiți lumii, / că S-a sculat Domnul, omorînd moartea, / căci este Fiul lui Dumnezeu, Cel ce a mîntuit neamul omenesc".

Сîнтarea a 4-а

Irmos: La dumnezeiasca strajă / de Dumnezeu grăitorul Avacum / să stea împreună cu noi, și să arate / pe îngerul cel purtător de lumină, / care a grăit lămurit: / astăzi este mîntuirea lumii, / că a Înviat Hristos, / ca Cel atotputernic.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Ca Cel ce a deschis / pîntecele fecioresc, / Hristos bărbat s-a arătat; /iar ca Om, Mielușel / fără prihană s-a chemat; / și ca Cel ce n-a gustat stricăciune, / s-a numit desăvîrșit: / Paștile nostru și Dumnezeu adevărat.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Ca un mielușel de un an, / cununa cea binecuvîntată – Hristos, / de voie pentru noi S-a jertfit, / Paștile cele curățitoare, / și din mormînt ne-a strălucit frumos, / Soarele Dreptății.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Dumnezeiescul părinte David / înaintea chivotului umbrei a săltat jucînd; / iar noi poporul cel sfînt al lui Dumnezeu, / plinirea

segni, / esultiamo in divina
ispirazione, / poiché è
risorto Cristo, / qual
onnipotente.

Catabasia (Irmo): In questa
veglia divina...
Cristo è risorto dai morti, /
con la morte ha vinto la
morte, / e a chi giace nei
sepolcri / ha elargito la vita.
(tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché tu sei Dio buono e
amico degli uomini, e a te
innalziamo la gloria: al
Padre, e al Figlio, e al santo
Spirito, ora e sempre, e nei
secoli dei secoli.

C. Amen.

Ode 5a

Irmo: Leviāmoci di buon
mattino / e anziché il miro,
offriamo un inno al
Sovrano, / così vedremo
Cristo, / il sole di giustizia, /
che a tutti fa sorgere la vita.

Ritornello: Cristo è risorto
dai morti.

Tropari

La tua immensa benignità /
videro i legati ai ceppi
dell'ade; / e corsero alla
luce, o Cristo, / con passo
esultante, / applaudendo alla
Pasqua eterna.

Ritornello: Cristo è risorto
dai morti.

Andiamo incontro con le
lampade / a Cristo che esce
dal sepolcro come uno
sposo, / festeggiamo tutti
insieme a schiere in
allegrezza, / la Pasqua
salvifica di Dio.

Божественне, / яко
воскресе Христос, / яко
Всесилен.

Катавасия (Ирмос): На
Божественней стражи...
Христос воскресе из
мертвых, / смертию
смерть поправ / и сущим
во гробех / живот даровав.
(трижды)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

С. Яко Благ и
Человеколюбец Бог еси, и
Тебе славу возсылаем,
Отцу, и Сыну, и Святому
Духу, ныне и присно, и во
веки веков.

Х. Аминь.

Песнь 5

Ирмос: Утренюем
утреннюю глубоку, / и
вместо мира песнь
принесем Владыще, / и
Христа узрим / правды
Солнце, / всем жизнь
возсияюща.

Припев: Христос воскресе
из мертвых.

Тропари

Безмерное Твое
благотворие, / адovskyми
узами содержими зряще,
/ к свету идяху Христе, /
веселыми ногами, / Пасху
хваляще вечную.

Припев: Христос воскресе
из мертвых.

Приступим свещеносний, /
исходящу Христу из
гроба, яко жениху, / и
спразднуем
любопразднственными
чинми / Пасху Божию
спасительную.

închipuirilor väzînd, / să ne
veselim dumnezeiește, / că a
înviat Hristos, / ca cel
Atotputernic.

Catavasie (Irmos): La
dumnezeiasca strajă...
Hristos a înviat din morți, /
cu moartea pe moarte
călcînd, / și celor din
morminte / viață dăruindu-
le. (de trei ori)

P. Că bun și iubitor de
oameni Dumnezeu ești, și
Ție slavă înălțăm: Tatălui și
Fiului și Sfintului Duh,
acum și pururea și în vecii
vecilor.

C. Amin.

Сîнтarea a 5-а

Irmos: Să ne grăbim dis-de-
dimineață / și, în loc de mir,
cîntare să aducem
Stăpînului, / și să vedem pe
Hristos, / Soarele dreptății, /
tuturor viață răsărind.

Stih: Hristos a înviat din
morți.

Tropari

Milostivirea Ta, сеа
nemăsurată, / väzîndu-o, cei
ținuți în legăturile iadului, /
la lumină au alergat,
Hristoase, / cu picioare
vesele, / läudînd Paștile cele
veșnice.

Stih: Hristos a înviat din
morți.

Să ne apropiem purtătorilor
de lumină, / de Hristos Cel
ce a ieșit din mormînt ca un
Mire, / și să prăznuim
împreună cu cetele cele
iubitoare de praznice /
Paștile lui Dumnezeu cele

Catabasia (Irmo):

Leviāmoci di buon mattino...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita.
(tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché è stato benedetto e glorificato il tuttoinsigne e magnifico tuo nome: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Ode 6a

Irmo: Sei sceso nel profondo della terra / e hai spezzato le sbarre eterne / che tenevano i prigionieri, o Cristo, / e in tre giorni, come Giona dal pesce, / sei risorto dalla tomba.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Lasciando intatti i sigilli, o Cristo, / sei risorto dalla tomba, / tu che della Vergine non hai forzato lo stretto con la tua nascita, / e hai aperto a noi le porte del paradiso.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

O Salvatore mio, / vittima vivente e mai immolata, / qual Dio, di tuo volere / ti sei offerto al Padre, / hai risuscitato Adamo con la sua progenie, / risorgendo dalla tomba.

Catabasia (Irmo): Sei sceso

Катавасиа (Ирмос):

Утренюем утреннюю глубоку...

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав.
(трижды)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

С. Яко святыся и прославися пречестное и великолепное имя Твое, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

Песнь 6

Ирмос: Снизшел еси в преисподня земли, / и сокрушил еси вереи вечныя, / содержащия связанныя, Христе, / и тридневен, яко от кита Иона, / воскресл еси от гроба.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Tropari

Сохранив цела знамения Христе, / воскресл еси от гроба, / ключи Девы не вредивый в рождестве Твоем, / и отверзл еси нам райских двери.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Спасе мой, / живое же и нежертвенное заколение, / яко Бог Сам Себе / волею привел Отцу, / совоскресил еси всеродного Адама, / воскрес от гроба.

Катавасиа (Ирмос):

mîntuitoare.

Catavasie (Irmos): Să ne grăbim dis-de-dimineată...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindule. (de trei ori)

P. Că s-a binecuvîntat și s-a preaslăvit preacinstiul și de mare cuviință numele Tău, al Tatălui și al Fiului și al Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.
C. Amin.

Cîntarea a 6-a

Irmos: Pogorîtu-Te-ai întru cele mai de jos ale pămîntului, / și ai sfărîmat încuietorile cele veșnice, / care țineau pe cei legați, Hristoase, / dar a treia zi, precum Ioná din chit, / ai înviat din mormînt.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Păzind pecețile întregi, Hristoase, / ai înviat din mormînt, / Cel ce nu ai stricat cheile Fecioarei prin nașterea Ta, / și ne-ai deschis nouă ușile raiului.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Mîntuitarul meu, / jertfă vie și nejertfită, / ca un Dumnezeu, pe Tine Însuți / de voie aducîndu-Te Tatălui, / ai înviat pe Adam împreună cu tot neamul, / înviind din mormînt.

Catavasie (Irmos):

nel profondo della terra...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Sei tu infatti il Re della gloria e il Salvatore delle nostre anime, e a te innalziamo la gloria, al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Contacio, Tono 8•

Sei sceso nella tomba, o Immortale, / ma dell'Inferno hai distrutto la forza, / e sei risorto vincitore, o Cristo Dio / annunciando alle donne mirofore: "gioite!", / e ai tuoi apostoli hai donato la pace: tu che concedi la risurrezione ai caduti.

Ico

In cerca del Sole anteriore al sole, tramontato nella tomba, / come del giorno, le donne mirofore prevennero l'alba, / l'una all'altra esclamando: / amiche, venite, ungiamo con tutti questi aromi il corpo che dà vita eppur sepolto, / la carne che rialza Adamo caduto, eppure stesa nel sepolcro. / Rechiamoci in fretta, come fecero i magi, ad adorarlo / e a portargli il miro qual dono, non più avvolto nelle fasce, ma nella sindone, / piangiamolo e gridiamogli: O Sovrano, risvègliati, / tu

Снізшель еси в преисподня землі... Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (трижды)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

С. Ты бо еси Царь мира, и Спас душ наших, и Тебе славу возсылаем, Отцу, и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

Кондак, глас 8

Аще и во гроб снізшель еси, Безсмертне, / но адovу разрушил еси силу, / и воскресл еси, яко победитель, Христе Боже, / женам мироносицам вещавый: радуйтесь, / и Твоим апостолом мир даруйяй, / падшим подаяй воскресение.

Икос

Еже прежде солнца Солнце зашедшее иногда во гроб, / предвариша ко утру, ищащия яко дне муроносицы девы, / и друга ко друзей вопияху: / о другини! Приидите, вонями помажем тело живоносное и погребеное, / плоть воскресившаго падшаго Адама, лежащую во гробе. / Идем, потщимся якоже волсви, и поклонимся, / и принесем мвра яко дары, не в пеленах, но в плащанице обвитому, / и плачим, и возопиим: о Владыко,

Pogorîtu-Te-ai întru cele mai de jos ale pămîntului... Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (de trei ori)

P. Că Tu ești Împăratul păcii și mîntuitorul sufletelor noastre, și Tie slavă înălțăm: Tatălui și Fiului și Sfintului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Condacul, glasul al 8-lea

Deși Te-ai pogorît în mormînt, Cel ce ești fără de moarte, / dar puterea iadului ai zdrobit, / și ai înviat ca un biruitor, Hristoase Dumnezeule, / zicînd femeilor mironosițe: „Bucurați-vă”! / Si apostolilor Tăi pace dăruindu-le, / Cel ce dai celor căzuți sculare.

Icosul

Pe Soarele Cel mai înainte de soare, Care a apus oarecînd în mormînt, / mersau mai înainte de ziua, căutîndu-L ca pe o zi, mironosițele-fecioare, / și una către alta strigau: / „O, prietenelor, veniți să ungem cu miresme trupul cel de viață purtător și îngropat, / trupul care a înviat pe Adam cel căzut, și Care zace în mormînt. / Să mergem, să ne sîrguim ca și magii și să ne închinăm, / și să aducem miruri în loc de daruri, Celui ce nu în scutece, ci în giulgiu este înfașat, / și să

concedi la risurrezione ai caduti.

La lettura del Sinassario, prevista dal Tipico, è abitualmente saltata nell'uso corrente. Quindi si cantano le seguenti Stichire, in Tono 6°:

C. Contemplata la risurrezione di Cristo,/ adoriamo il Signore santo,/ Gesù, l'unico senza peccato./ La tua croce, o Cristo, noi veneriamo,/ e la tua santa risurrezione cantiamo e glorifichiamo:/ sei tu il nostro Dio,/ all'infuori di te un altro non conosciamo,/ è il nome tuo che nominiamo./ Venite, fedeli tutti,/ adoriamo la santa risurrezione di Cristo:/ ecco infatti con la croce è giunta la gioia in tutto il mondo./ Per sempre benedicendo il Signore/ cantiamo inni alla sua risurrezione:/ sopportata la crocifissione,/ con la morte ha distrutto la morte.
(tre volte)

C. Gesù, risorto dalla tomba/ come aveva predetto,/ ci ha dato la vita eterna/ e la grande misericordia.
(tre volte)

Prosegue quindi il canto delle Odi del Canone.

Ode 7a

Irmo: Colui che salvò i giovinetti dalla fornace / ora si è fatto uomo, / soffre, qual mortale, / con la passione veste il mortale di dignità immortale, / lui, unico benedetto / Dio dei nostri padri e più che glorioso.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

востани, / падшим подаяй воскресение.

X. Воскресение Христово видевше,/ поклонимся Господу Иисусу,/ Единому Безгрешному./ Кресту Твоему покланяемся, Христе,/ и Святое Воскресение Твое поем и славим;/ Ты бо еси Бог наш,/ разве Тебе иного не знаем,/ Имя Твое именуем./ Приидите, вси вернии,/ поклонимся Святому Христову Воскресению,/ се бо прииде Крестом радость всему миру./ Всегда благословяще Господа,/ поем Воскресение Его;/ распятие бо претерпев,/ смертию смерть разруши.
(трижды)

X. Воскрес Иисус от гроба,/ якоже прорече,/ даде нам живот вечный,/ и велию милость.
(трижды)

Ирмос: Отроки от пещи избавивый, / быв Человек, / страждет яко смертен, / и страстию смертное, / в нетления облачит благолепие, / Един благословен / отцев Бог, и препрославлен.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Tropari

plîngem, și să strigăm: O Stăpîne, scoală-Te, / Cel ce dai celor căzuți sculare".

C. Învierea lui Hristos văzînd,/ să ne încchinăm Sfîntului Domnului Iisus,/ Unuia Celui fără de păcat./ Crucii Tale ne încchinăm, Hristoase,/ și Sfîntă Învierea Ta o läudăm și o slăvim;/ că Tu ești Dumnezeul nostru,/ afară de Tine pe altul nu știm,/ numele Tău numim./ Veniți toți credincioșii/ să ne încchinăm Sfîntei Învierii Lui Hristos,/ că iată a venit prin Cruce bucurie la toată lumea./ Totdeauna binecuvîntînd pe Domnul,/ läudăm Învierea Lui,/ că răstignire răbdînd pentru noi,/ cu moartea pe moarte a stricat. *(de trei ori)*

C. Înviind Iisus din mormînt,/ precum mai înainte a zis,/ a dăruit nouă viață veșnică/ și mare milă.
(de trei ori)

Cîntarea a 7-a

Irmos: Cel ce a izbăvit pe tineri din cuptor, / făcînduse om, / pătimește ca un muritor, / și prin patimă pe cel muritor îl îmbracă în podoaba nestrîcăciunii, / Cel Unul binecuvîntat, / Dumnezeul părintilor și preaslăvit.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Le donne col miro, sagge in Dio, dietro a te correvalo: / colui che cercavano in lacrime come un morto, / lo adorarono con gioia come Dio vivo / e la Pasqua mistica, / ai tuoi discepoli, o Cristo, annunciarono.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Festeggiamo la morte della morte, / la rovina dell'ade, / l'inizio di un'altra vita eterna, / inneggiamo in tripudio a colui che ne è la causa, / l'unico benedetto, / Dio dei nostri Padri, e più che benedetto.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Davvero santa e solennissima / è questa notte di salvezza e fulgore, / che preannuncia il giorno / portatore di luce della risurrezione: / in cui la luce atemporale dalla tomba con il corpo a tutti splende.

Catabasia (Irmo): Colui che salvò i giovinetti dalla fornace...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita.
(tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Sia benedetto e glorificato il potere del tuo regno: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Жены с миры богоумудряя в след Тебе течаху: / Егоже, яко мертвa, со слезами искаху, / поклонишася радующаяся Живому Богу, / и Пасху тайную / Твоим, Христе, учеником благовестиша.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Смерти празднуем умерщвление, / адово разрушение, / иного жития вечного начало, / и играюще поем Виновнаго, / Единаго благословленнаго / отцев Бога, и препрославленнаго.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Яко воистину священная, / и всепразднственная сия спасительная ношь, / и светозарная, / светоноснаго дне, / востания сущи провозвестница: / в нейже безлетный Свет из гроба плотски всем возсия.

Катавасия (Ирмос):

Отроки от пещи избавивый...

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав.
(трижды)

С. Буди держава Царствия Твоего благословенна и препрославленна, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

Femeile cele cugetătoare de Dumnezeu, cu miruri în urma Ta au alergat, / și Celui ce era căutat cu lacrimi ca un mort, / I s-au închinat cu bucurie ca Unui Dumnezeu viu, / și Paștile cele de taină / uceniciilor Tăi, Hristoase, le-au binevestit.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Prăznuim omorîrea morții, / sfărîmarea iadului / și începătura altei vieți veșnice / și săltînd lăudăm pe Principele, / Cel Unul binecuvîntat / și preaslăvit, Dumnezeul părinților.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Cu adevărat sfîntă și preacinstită / este această noapte mîntuitoare și strălucitoare, / înainte-vestind ziua cea purtătoare de lumină a Învierii, / întrucare lumina cea fără de ani, din mormînt cu trupul tuturor a strălucit.

Catavasie (Irmos): Cel ce a izbăvit pe tineri din cuptor...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. *(de trei ori)*

P. Fie stăpînirea împărașiei Tale binecuvîntată și preaslavită, a Tatălui și a Fiului și a Sfintului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amen.

Ode 8a

Irmo: È questo il giorno invocato e santo, / giorno primo della settimana, / la regina e la signora, festa delle feste, / solennità delle solennità, / in cui benediciamo Cristo per i secoli.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

Venite al nuovo frutto della vite, / alla divina esultanza, / nel giorno propizio del risveglio, / e al regno di Cristo, comunichiamo, / e a lui inneggiamo / come Dio nei secoli.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Leva intorno i tuoi occhi, Sion, e vedi: ecco, infatti, i figli tuoi, fulgenti in Dio come stelle, da occidente e settentrione, dal mare e dall'oriente sono arrivati; benedicono te, Cristo, per i secoli.

Ritornello: Tuttasanta Trinità, Dio nostro, gloria a te.

Triadico: Padre onnipotente, e Verbo, e Spirito, / che sei in tre persone in un'unica natura, / trascendente e ultradivina, / in te siamo battezzati / e ti benediciamo per tutti i secoli.

Catabasia (Irmo): È questo il giorno invocato e santo...

X. Аминь.

Песнь 8

Ирмос: Сей нареченный и святый день, / Един суббот Царь и Господь, / праздников праздник / и торжество есть торжеств, / воин же благословим Христа во веки.

Пропев: Христос воскресе из мертвых.

Тропари

Приидите, новаго винограда рождения, / Божественного веселия, / в нарочитом дни Воскресения, / Царствия Христова приобщимся, / поюще Его / яко Бога во веки.

Пропев: Христос воскресе из мертвых.

Возведи окрест очи твои, Сионе, и виждъ: / се бо приодоша к тебе, / яко богосветлая светила, / от запада, и севера, и моря, / и востока чада твоя, / в тебе благословящая Христа во веки.

Пропев: Пресвятая Троице, Боже наш, слава Тебе.

Троичен: Отче Вседержителю, и Слове, и Душе, / tremi соединяемое во Ипостасех Естество, / Пресущественне и Пребожественне, / в Тя крестихомся, / и Тя благословим во вся веки.

Катавасия (Ирмос): Сей нареченный и святый

C. Amin.

Cîntarea a 8-a

Irmos: Această aleasă și sfânta Zi, / prima a săptămînii, / împărăteasă și doamnă, praznic al praznicelor / și sărbătoare a sărbătorilor, / întru care binecuvîntăm pre Hristos întru toți vecii.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

Veniți să gustăm din rodul cel nou al viaței, / al dumnezeieștii veselii, / în ziua cea slăvită a Învierii / și Împărăției lui Hristos să ne împărtăsim, / lăudându-L ca pe un Dumnezeu în veci.

Stih: Hristos a înviat din morți.

Ridică împrejur ochii tăi, Sioane, și vezi, că iată au venit la tine fii tăi, ca niște făclii de Dumnezeu luminate, de la apus și de la miază-noapte, și de la mare și de la răsărit, întru tine binecuvîntând pe Hristos în veci.

Stih: Preasfîntă Treime, Dumnezeul nostru, Slavă Tie.

Treimic: Părinte Atotcăitorule și Cuvinte și Duhule, / unime a firii celei în trei ipostasuri, / [Treime] mai presus de ființă și preadumnezeiească, / întru Tine ne-am botezat / și pe Tine Te binecuvîntăm întru toți vecii.

Catavasie (Irmos): Această aleasă și sfânta Zi...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita.
(tre volte)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché è stato benedetto il tuo nome, e glorificato il tuo regno: del Padre, e del Figlio, e del santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Alla nona Ode, i quattro Irm, composti da una Magnificazione variabile e dal ritornello "Riluci, riluci, / nuova Gerusalemme", sono ripetuti due volte ciascuno se ci sono due cori:

Ode 9a

Irmo 1: Magnifica, anima mia, / il risorto al terzo giorno dalla tomba, / Cristo il Datore di vita.

Ritornello: Riluci, riluci, / nuova Gerusalemme: / la gloria del Signore / è sorta su di te. / Danza ora ed esulta, Sion; / e tu sii lieta, o casta Madre-di-Dio, / del risveglio di colui che è nato da te.

Irmo 2: Magnifica, anima mia, / colui che di suo volere patì e fu sepolto / e risuscitò poi in tre giorni dalla tomba.

Ritornello: Riluci, riluci...

Irmo 3: Cristo è la nuova Pasqua, / vittima sacrificale viva, / agnello di Dio, / che toglie i peccati del mondo.

Ritornello: Riluci, riluci...

день...

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав.
(трижды)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

С. Яко благословися имя Твое, и прославися Царство Твое, Отца, и Сына, и Святаго Духа, ныне и присно, и во веки веков.

Х. Аминь.

Песнь 9

Ирмос 1: Величит душа моя / воскресшаго тридневно от гроба / Христа Жизнодавца.

Пропев: Светися, светися, / новый Иерусалиме: / слава бо Господня / на тебе возсия. / Ликуй ныне / и веселися, Сионе. / Ты же, Чистая, красуйся, Богородице, / о востании Рождества Твоего.

Ирмос 2: Величит душа моя / волею страдавша, и погребена, / и воскресшаго тридневно от гроба.

Пропев: Светися, светися...

Ирмос 3: Христос новая Пасха, / Жертва живая, / Агнец Божий, / вземляй грехи мира.

Пропев: Светися, светися...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcind, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. *(de trei ori)*

P. Că s-a binecuvîntat numele Tău și s-a preaslăvit Împărăția Ta, a Tatălui și a Fiului și a Sfintului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Сîнтarea a 9-а

Irmos 1: Mărește, sufletul meu, / pe Cel ce a înviat a treia zi din mormînt, / pe Hristos Dătătorul de viață.

Stih: Luminează-te, luminează-te, / noule Ierusalime, / că slava Domnului / peste tine a răsărît. / Saltă acum și te bucură Sioane; / iar tu, curată Născătoare de Dumnezeu, / veselește-te întru învierea Celui născut al tău.

Irmos 2: Mărește, sufletul meu, / pe Cel ce a pătimit de bunăvoie și a fost îngropat / și a înviat a treia zi din mormînt.

Stih: Luminează-te, luminează-te...

Irmos 3: Hristos, Paștile cele noi / Jertfa cea vie jertfită, / Mielușelul lui Dumnezeu, / Care ridică păcatul lumii.

Stih: Luminează-te, luminează-te...

Irmo 4: L'angelo gridò alla colmata di grazia: / gioisci, o casta Vergine, e ancora dico: gioisci! / Il Figlio tuo è risorto / in tre giorni dalla tomba, / e ha ridato la vita ai morti: / popoli, esultate.

Ritornello: Rilucci, riluci...

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

Tropari

O divina, e amica, / o dolcissima tua voce! / Con noi non per finta / hai promesso di essere / sino alla fine dei secoli, o Cristo; / così, o fedeli, / con una tale àncora di speranza, ci ralleghiamo.

Ritornello: Cristo è risorto dai morti.

O Pasqua e grande, sacratissima, Cristo! / O sapienza e Verbo di Dio e potenza: / dacci più distintamente d'avere parte con te / nel giorno senza declino del tuo regno.

Catabasia (Irmo): Rilucci, riluci...

Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (*tre volte*)

Segue la Piccola Colletta, con l'esclamazione:

S. Poiché te lodano tutte le potenze dei cieli, e a te innalzano la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei

Ирмос 4: Ангел вопияше Благодатней: / Чистая Дево, радуйся! / И паки реку: радуйся! / Твой Сын воскресе / тридневен от гроба, / и мертвяя воздвигнувый: / людие, веселитеся.

Припев: Светися, светися...

Припев: Христос воскресе из мертвых.

Tropari

О Божественного, о любезного, / о сладчайшего Твоего гласа! / С нами бо неложно / обещался еси быти, / до скончания века Христе: / Егоже, верний, / утверждение надежди имуще, радуемся.

Припев: Христос воскресе из мертвых.

О Пасха велия и священнейшая, Христе! / О мудрости, и Слове Божий, и сило! / Подавай нам истее Тебе причащатися, / в невечернем дни Царствия Твоего.

Катавасия (Ирмос): Светися, светися...

Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (*трижды*)

C. Яко Тя хвалят вся Силы Небесныя, Отца, и Сына, и Святаго Духа, и Тебе славу возсылают, ныне и присно, и во веки веков.

Irmos 4: Îngerul a strigat Celei pline de har, / curată Fecioară, bucură-te și iarăși zic bucură-te, / că Fiul Tână a înviat a treia zi din mormînt / și pe morți i-a ridicat, / veseliți-vă popoare.

Stih: Luminează-te, luminează-te...

Stih: Hristos a înviat din morți.

Tropari

O, dumnezeiescul, o iubitul, / o preadulcele Tână glas! / Căci cu noi ai făgăduit / să fii cu adevărat / pînă la sfîrșitul veacului, Hristoase; / pe Care întărire și nădejde / credincioșii avîndu-Te, ne bucurăm.

Stih: Hristos a înviat din morți.

O, Paștile cele mari și prea sfîrșite, Hristoase! / O, Înțelepciunea și Cuvîntul lui Dumnezeu și Puterea! / Dăne nouă mai desăvîrșit să ne împărtăşim cu Tine / în ziua cea neînserată a Împărației Tale.

Catavasie (Irmos): Luminează-te, luminează-te...

Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindule. (*de trei ori*)

P. Că pe Tine te laudă toate puterile cerești, și Tie slavă înălțăm: Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

secoli dei secoli.

C. Amen.

Esapostilario, automelo

Nella carne hai dormito, / qual mortale, / o Re e Signore; / sei risorto al terzo giorno, / svegliando Adamo dalla rovina / e rendendo inerme la morte. / Pasqua di incorruttibilità, / salvezza del mondo. (*tre volte*)

Alle Lodi si cantano 4 stichire della risurrezione in Tono 1° dagli Otto toni, 4 stichire di Pasqua in Tono 5° con versetti propri, più un dogmatico, sempre di Tono 5°:
Ogni respiro lodi il Signore./
Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo negli eccelsi./ A te,
Dio, si addice un inno.

Lodate, voi tutti angeli suoi,/ lodatelo voi tutte potenze sue./ A te, Dio, si addice un inno.

Per compiere tra di loro il giudizio scritto./ Questa sarà la gloria per tutti i suoi santi.

Lodate Dio nei suoi santi;/ lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodate per le sue gesta; / lodatelo per la profusione della sua magnificenza.

Cantiamo, Cristo, alla tua salvifica passione, / e glorifichiamo la tua risurrezione.

Lodate con suono di tromba; lodatelo con l'arpa e la cetra.

Tu hai subito la Croce, / hai reso inerme la morte, / e sei

X. Аминь.

*Ексапостиларий,
самогласен*

Плотию уснув, / яко
мертв, / Царю и Господи, /
тридневен воскресл еси, /
Адама воздвиг от тли, / и
упразднив смерть: / Пасха
нетления, / мира спасение.
(трижды)

Lodi

Всякое дыхание да хвалит
Господа./ Хвалите
Господа с небес, хвалите
его в вышних./ Тебе
подобает песнь Богу.

Хвалите его всем ангели
его, хвалите его вся силы
его./ Тебе подобает песнь
Богу.

Сотворити в них суд
написан:/ слава сия будет
всем преподобным его.

Хвалите Бога во святых
его,/ хвалите его во
утвержении силы его.
Хвалите Его на силах Его,
/ хвалите Его по
множеству величествия
Его.

Поем Твою, Христе,
спасительную страсть, / и
славим Твое Воскресение.

Хвалите Его во гласе
трубнем, / хвалите Его во
псалтири и гуслах.
Крест претерпевый, и
смерть упразднивый, / и

C. Amin.

Luminînda

Cu trupul adormind / ca un
muritor, / Împărate și
Doamne, / a treia zi ai
înviat, / pe Adam din
stricăciune ridicînd / și
moartea pierzîndu-o, /
Paștile nestricăciunii, / lumii
mîntuire. (*de trei ori*)

Alle Lodi si cantano 4 stichire della risurrezione in Tono 1° dagli Otto toni, 4 stichire di Pasqua in Tono 5° con versetti propri, più un dogmatico, sempre di Tono 5°:

Toată suflarea să laude pe
Domnul./ Lăudați pe
Domnul din ceruri, lăudați
pe El întru cele înalte./ Tie
se cuvine cîntare,
Dumnezeule.

Lăudați pe Domnul toți
îngerii Lui, lăudați-L pe El
întru tăria puterii Lui./ Tie
se cuvine cîntare,
Dumnezeule.

Ca să facă între dînșii
judecată scrisă;/ slava
aceasta este a tuturor
cuvioșilor Săi.

Lăudați pe Domnul întru
sfinții Lui,/ lăudați-L pe El
întru tăria puterii Lui.
Lăudați-L pe El întru
puterile Lui, / lăudați-L pe
El după mulțimea slavei
Lui.

Lăudăm Hristoase, patima
Ta cea mîntuitoare /și
slăvim învierea Ta.

Lăudați-L pe El în glas de
trîmbită, / lăudați-L pe El în
psaltire și în alăută.
Cel ce răstignire ai răbdat /
și moartea ai stricat / și ai

risorto dai morti: / da' pace,
Signore, alla nostra vita, /
qual solo onnipotente.

Lodate lo con il timpano e
con la danza; / lodatelo con
strumenti a corda e a fiato.
Tu che hai depredato l'ade e
hai risuscitato l'uomo / con
la tua risurrezione, o Cristo,
/ consentici con cuore puro/
di renderti inni e gloria.

Lodate lo con cembali
squillanti, lodatelo con
cembali di acclamazione. /
Ogni respiro lodi il Signore.

Alla tua divina
condiscendenza / rendiamo
inni e gloria, Cristo: / sei
nato dalla Vergine, / pur
inseparato dal Padre. / Hai
sofferto come uomo / e
volontariamente hai subito
la Croce. / Sei risorto dalla
tomba come da un talamo
uscendo, / per dare salvezza
al mondo. / Signore, gloria a
te.

Stichire di Pasqua
Sorga Iddio, / e si
disperdano i suoi nemici.
Pasqua sacra / per noi oggi è
stata rivelata: / Pasqua
nuova, santa; / Pasqua
misteriosa; / Pasqua
veneranda; / Pasqua: Cristo
redentore; / Pasqua
immacolata; / Pasqua
grande; / Pasqua dei
credenti; / Pasqua che ci
apre le porte del paradiso; /
Pasqua che santifica i
credenti.

воскресый из мертвых, /
умири нашу жизнъ,
Господи, / яко Един
Всесилен.

Хвалите Его в тимпане и
лице, / хвалите Его во
струнах и органе.
Ада пленивый и человека
воскресивый, /
Воскресением Твоим,
Христе, / сподоби ны
чистым сердцем, / Тебе
пети и славити.

Хвалите Его в кимвалях
доброгласных, хвалите
Его в кимвалях
восклицания. / Всякое
дыхание да хвалит
Господа.

Боголепное Твое
снизхождение славяще, /
поем Тя, Христе: / родился
еси от Девы, / и еразлучен
был еси от Отца: /
пострадал еси яко человек,
/ и волею претерпел еси
Крест, / воскресл еси от
гроба яко от чертога
произшед, / да спасеши
мир, / Господи, слава
Тебе.

Стихиры Пасхи
Да воскреснет Бог, / и
расточатся врази Его.
Пасха / священная нам
днесъ показася; / Пасха
нова святая; / Пасха
тайственная; / Пасха
всечестная. / Пасха
Христос Избавитель; /
Пасха непорочная; / Пасха
великая; / Пасха верных. /
Пасха двери райскихъ нам
отверзающая. / Пасха всех
освящающая верных.

înviat din morti, / împacă
viața noastră, Doamne, / ca
un singur atotputernic.

Lăudați-L pe El în timpane
și în horă, / lăudați-L pe El
în strune și în organe.
Cel ce iadul ai prădat și pe
om l-ai înviat / cu învierea
Ta, Hristoase, /
învrednicește-ne pe noi cu
inima curată / să Te lăudăm
și sa Te slăvим.

Lăudați-L pe El în chimvale
bine-răsunătoare, lăudați-L
pe El în chimvale de
strigare. / Toată suflarea să
laude pe Domnul.

Pogorîrea Ta cea cu
dumnezeiască cuviintă
slăvind-o, / Te lăudăm pe
Tine, Hristoase. / Născutu-
Te-ai din Fecioara / și
nedespărțit ai fost de Tatăl. /
Pătimit-ai ca un om / și de
voie ai răbdat răstignire. /
înviat-ai din mormînt, ca
dintr-o camără ieșind, / ca să
mîntuiesti lumea, / Doamne,
slavă tie.

Stihirile Paștilor
Să învieze Dumnezeu / și să
se risipească vrăjmașii Lui.
Paștile cele sfîntite / astăzi
nouă S-au arătat; / Paștile
cele nouă și sfinte, / Paștile
cele de taină, / Paștile cele
preacinstite, / Paștile –
Hristos-Izbăvitorul, / Paștile
cele fără prihană, / Paștile
cele mari, / Paștile
credincioșilor, / Paștile care
au deschis nouă ușile
raiului, / Paștile cele ce
sfîntesc pe toți credincioșii.

Come svanisce il fumo /
svaniscano.
Venite / dalla visione, donne
evangelizzatrici, / a Sion
riferite: / accogli / da noi gli
annunci di gioia della
risurrezione di Cristo; / sii
lieta, danza / ed esulta,
Gerusalemme, / ora che hai
contemplato Cristo il Re /
che come uno sposo procede
dal sepolcro.

Così periscano i peccatori
alla presenza di Dio, / e i
giusti si rallegrino.

Le donne mirofore, / di
primo mattino, / giunte al
sepolcro del Datore di vita, /
vi trovarono un angelo /
seduto sulla pietra, / che
parlando a loro, / così disse:
/ Perché cercate il Vivente
tra i morti? / Perché
piangete l'Incorrutto qual
corrotto? / Andate a dare
l'annuncio ai suoi discepoli.

Questo è il giorno che ha
fatto il Signore: esultiamo e
rallegramoci in esso.

Pasqua bella, / Pasqua del
Signore, Pasqua; / Pasqua
tutta veneranda / è per noi
sorta; Pasqua, / con gioia
abbracciamoci gli uni gli
altri; / Pasqua, / riscatto del
pianto; / oggi infatti dalla
tomba / come dal talamo /
splendendo, Cristo / ha
colmato di gioia le donne
dicendo: / agli apostoli date
l'annuncio.

Gloria al Padre, e al Figlio,

Яко исчезает дым, / да
исчезнут.
Приидите / от видения
жены благовестницы, / и
Сиону рцыте: / приими /
от нас радости
благовещения,
Воскресения Христова: /
красуйся, лицей / и
радуйся, Иерусалиме, /
Царя Христа узрев из
гроба, / яко жениха
происходяща.

Тако да погибнут
грешницы от Лица Божия,
/ а праведницы да
возвеселятся.

Мироносицы жены, / утру
глубоку, / представша
гробу Живодавца, /
обретоша Ангела / на
камени седяща, / и той
проводив им, / сице
глаголаше: / что ищете
Живаго с мертвыми; / что
плачете Нетленного во
тли? / Шедше,
проповедите учеником
Его.

Сей день, егоже сотвори
Господь, / возрадуемся и
возвеселимся в онъ.

Пасха красная, / Пасха,
Господня Пасха! / Пасха
всечестная / нам возсия.
Пасха, / радостию друг
друга обымем. / О Пасха! /
Избавление скорби, / ибо
из гроба днесъ, / яко от
чертога / возсияв Христос,
/ жены радости исполни,
глаголя: / проповедите
апостолом.

Слава Отцу, и Сыну, и

Precum se stinge fumul, / să
se stingă.
Veniți / de la vedere femei
binevestitoare / și ziceți
Sionului: „Primește / de la
noi bunele vestiri de
bucurie, ale Învierii lui
Hristos; / Veselăște-te, saltă
/ și te bucură, Ierusalime, /
pe Împăratul Hristos
văzîndu-L din mormînt, / ca
un Mire ieșind”.

Așa să piară păcătoșii de la
fața lui Dumnezeu, / iar
dreptii să se veselească.

Mironosițele femei, / foarte
de dimineață, / sfînd înaintea
mormîntului Dătătorului de
viață, / aflat-au înger / pe
piatră sezînd; / și acela,
grăind către dînsele, / aşa a
zis: „Ce căutați pe Cel viu
printre morți? / Ce plîngeți
pe Cel nestricat, ca și cum ar
fi în stricăciune? / Mergînd,
vestiți ucenicilor Lui”!

Aceasta este ziua pe care a
făcut-o Domnul, / să ne
bucurăm și să ne veselim
într-însa.

Paștile cele frumoase,
Paștile Domnului, Paștile;
Paștile cele preacinstite
nouă ne-au răsărît; Paștile,
cu bucurie unul pe altul să
ne îmbrătișăm; O Paștile,
izbăvire de întristare! Că
astăzi, din mormînt ca dintr-o
camară strălucind Hristos,
pe femei de bucurie le-a
umplut, zicînd: „Vestiți
apostolilor”!

Slavă Tatălui și Fiului și

e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Dogmatico, Tono 5°

Giorno di risurrezione! / Siamo raggianti per questa festa, / abbracciamoci gli uni gli altri; / diciamo "fratelli" / anche a quanti ci odiano, / tutto perdoniamo per la risurrezione, / per poter così esclamare: / Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri ha elargito la vita.

A questo punto è previsto che il coro canti per tre volte il Tropario pasquale, “Cristo è risorto dai morti...”, e che continui a cantarlo per tutto il tempo in cui ci si scambia il triplice bacio pasquale, prima tra i celebranti (radunati sulla soletta) e poi tra tutti i fedeli. Il triplice bacio si dona annunciando: “Cristo è risorto!” e rispondendo: “Veramente è risorto!”

Il richiamo al bacio pasquale a questo punto è un collegamento all’invito ad abbracciarsi appena fatto alla fine delle Stichire di Pasqua: tuttavia, in molti casi (specialmente quando la chiesa è molto piena) può essere più pratico rimandare il bacio pasquale alla fine della celebrazione del Mattutino, o anche della Liturgia della notte di Pasqua, dopo il congedo.

Alla conclusione del rito del bacio pasquale è prevista, da parte del rettore della chiesa o di un ecclesiarcha, la lettura del Discorso catechetico di san Giovanni Crisostomo.

Oggi è invalso pure l’uso di leggere il Discorso catechetico durante la comunione del clero al termine della Liturgia che segue il Mattutino pasquale. Quest’uso ha ottime ragioni, sia pratiche (può idealmente coprire il tempo della comunione del clero e di una lunga preparazione delle particole dei comunicanti) sia simboliche (per il forte richiamo eucaristico della mensa pasquale che vi è menzionata).

Discorso catechetico del nostro padre tra i santi Giovanni il Crisostomo, nel santo e luminoso giorno della gloriosa e salvifica Risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo

Se uno è pio e amico di Dio, gioisca di questa festa bella e luminosa. Se è un servo riconoscente, entri lieto

Святому Духу, и ныне и присно, и во веки веков. Аминь.

glas 5

Воскресения день, / и просветимся торжеством, / и друг друга обымем. / Рщем братие, / и ненавидящим нас, / простим вся Воскресением, / и тако возопием: / Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ, / и сущим во гробех живот даровав.

Sfîntului Duh, și acum și pururea și în vecii vecilor. Amin.

glasul al 5-lea

Ziua Învierii! / Și să ne luminăm cu prăznuirea, / și unul pe altul să ne îmbrățișăm. / Să zicem: fraților / și celor ce ne urăsc pe noi; / să iertăm toate pentru Înviere. / Și aşa să strigăm: / Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcind, / și celor din morminte viață dăruindu-le!

Иже во святых отца нашего Иоанна Златоустого, слово Огласительное во святый и светоносный день преславнаго и спасительного Христа Бога нашего Воскресения

Аще кто благочестив и боголюбив, да насладится сего доброго и светлого торжества. Аще кто раб

Cuvînt de învățătură în sfânta și luminata zi a slăvitei și mîntuitoarei Învieri a lui Hristos, a părintelui nostru între sfinți Ioan Gură de Aur

De este cineva binecredincios și iubitor de Dumnezeu, să se bucure de acest praznic frumos și

nella gioia del suo Signore. Se ha penato per digiunare, si gode ora il suo compenso. Se fin dalla prima ora ha lavorato, riceva oggi il giusto dovuto. Se uno è giunto dopo la terza ora, faccia festa, grato. Se è arrivato dopo la sesta ora, non dubiti, non perderà nulla. Se ha tardato fino alla nona, si faccia avanti senza esitare. Se è arrivato solo all'undicesima, non tema per il ritardo; poiché il padrone è generoso, e riceve l'ultimo come il primo. Concede il riposo all'operaio dell'undicesima come a quello dell'ora prima, ha misericordia dell'ultimo, e approva il primo, dà a questi e fa grazia a quell'altro; accetta le opere e ha cara la volontà, onora l'azione e loda l'intenzione. Entrate tutti dunque nella gioia del nostro Signore: gli uni e gli altri, godete del salario. Ricchi e poveri, danzate in coro insieme. Astinenti e pigri, onorate questo giorno. Voi che avete digiunato, e voi che non avete digiunato, rallegratevi oggi: la mensa è ricolma, deliziatevi tutti; il vitello è abbondante, nessuno esca affamato; tutti gustate del banchetto della fede, tutti gustate la ricchezza della soavità, nessuno lamenti la povertà: è apparso infatti il regno che ci accomuna. Nessuno pianga per i peccati: il

благоразумный, да внидет радуяся в радость Господа своего. Аще кто потрудится постяся, да восприимет ныне динарий. Аще кто от первого часа делал есть, да приимет днесъ праведный долг. Аще кто по третием часе прииде, благодаря да празднует. Аще кто по шестом часе достиже, ничтоже да сумнится, ибо ничимже отщетевается. Аще кто лишился и девятаго часа, да приступит, ничтоже сумняся, ничтоже бояся. Аще кто точию достиже, и во единонадесятый час, да не устрашится замедления: любочестив бо Сый Владыка, приемлет последняго якоже и первого: упокоевает в единонадесятый час пришедшаго, якоже делавшаго от первого часа. И последняго милует, и первому угождает, и оному дает, и сему дарствует, и дела приемлет, и намерение целует, и деяние почитает, и предложение хвалит. Темже убо внидите все в радость Господа своего: и первии и втории, мзду приимите. Богатии и убозии, друг со другом ликуйте. Воздержницы и ленивии, день почтите. Постившиися и непостившиися, возвеселитесь днесъ.

luminat. De este cineva slugă înțeleaptă, să intre, bucurîndu-se, întru bucuria Domnului său. De s-a ostenit cineva postind, să-și ia acum răsplata. De a lucrat cineva din ceasul cel dintîi, să-și primească astăzi plata cea dreaptă. De a venit cineva după ceasul al treilea, cu mulțumire să prăznuiască. De a ajuns cineva după ceasul al șaselea, nicidcum să nu se îndoiască, pentru că de nimic nu se va păgubi. De a întîrziat cineva pînă la ceasul al nouălea, să se apropie, nicidcum îndoindu-se. De a ajuns cineva abia în ceasul al unsprezecelea, să nu se teamă din pricina întîrzierii, căci, darnic fiind Stăpînul, primește pe cel din urmă ca și pe cel dintîi; odihnește pe cel din al unsprezecelea ceas, ca și pe cel care a lucrat din ceasul întîi; și pe cel din urmă miluiește, și pe cel dintîi mîngîie; și aceluia plătește, și acestuia dăruiește; și faptele le primește, și gîndul îl ține în seamă; și lucrul îl prețuiește, și voința o laudă. Pentru aceasta intrați toți în bucuria Domnului nostru; și cei dintîi și cei de-al doilea luați plata. Bogații și săracii, împreună bucurați-vă. Cei care v-ați înfrînat și cei leneși, cinstiți ziua. Cei care ați postit și cei care n-ați postit, veseliți-vă astăzi. Masa este plină, ospătați-vă

perdono infatti è sorto dalla tomba. Nessuno tema la morte: ce ne ha infatti liberato la morte del Signore; l'ha spenta lui, che ne è stato trattenuto; ha depredato l'inferno, lui che è sceso all'inferno; Egli l'ha amareggiato, quando quello gustò della sua carne. Lo previde Isaia, ed esclamò: L'inferno fu amareggiato, incontrandoti là sotto. Amareggiato, e infatti fu annientato. Amareggiato, e infatti fu imbrogliato. Amareggiato, e infatti fu ucciso. Amareggiato, e infatti fu distrutto. Amareggiato, e infatti fu incatenato. Prese un corpo, e si trovò davanti Dio. Prese terra, e incontrò cielo. Prese quel che vedeva, e cadde per quel che non vedeva. Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Dov'è, o inferno, la tua vittoria? È risorto Cristo, e sei precipitato. È risorto Cristo, e sono caduti i demòni. È risorto Cristo, e gioiscono gli angeli. È risorto Cristo, e la vita trionfa. È risorto Cristo, e non c'è un più un sol morto nel sepolcro. Cristo infatti si è svegliato dai morti e si è fatto primizia dei dormienti. A lui la gloria e il potere nei secoli dei secoli. Amen.

Трапеза исполнена,
насладитесь ваши. Телец
упитанный, никто же да
изъедет алчай, ваши
насладитесь пира веры:
вси восприимите
богатство благости.
Никто же да рыдает
убожества, явися бо общее
Царство. Никто же да
плачут прегрешений,
прощение бо от гроба
возсия. Никто же да
убоится смерти, свободи
бо нас Спасова смерть.
Угаси ю, Иже от нея
держимый. Плени ада,
Сошедший во ад. Огорчи
его вкусивша плоти Его. И
сие предприемый Исаиа
возопи: ад, глаголет,
огорчися, срет Тя доле.
Огорчися, ибо упразднися.
Огорчися, ибо поруган
бысть. Огорчися, ибо
умертвися. Огорчися, ибо
низложися. Огорчися, ибо
связася. Прият тело, и
Богу приразися. Прият
землю, и срете Небо.
Прият еже видяше, и
впаде во еже не видяше.
Где твое, смерте, жало;
где твоя, аде, победа?
Воскресе Христос, и ты
низвергся еси. Воскресе
Христос, и падоша
демони. Воскресе
Христос, и радуются
Ангели. Воскресе
Христос, и жизнь
жительствует. Воскресе
Христос, и мертвый ни
един во гробе. Христос бо
востав от мертвых,
Начаток усопших бысть.

тоți. Vițelul este mult,
nimeni să nu iasă flămînd.
Gustați toți din ospățul
credinței; împărtășiți-vă toți
din bogăția bunătății.
Nimeni să nu se plângă de
sărăcie, pentru că s-a arătat
împăratia cea pentru toți.
Nimeni să nu se tînguiască
de păcate, pentru că iertarea
din mormînt a răsărît.
Nimeni să nu se teamă de
moarte, pentru că ne-a
izbăvit pe noi moartea
Mîntuitorului; a stins-o pe
dînsa Cel ținut de dînsa.
Prădat-a iadul Cel ce S-a
pogorât în iad; umplutu-l-a
de amărăciune, fiindcă a
gustat din trupul Lui. Și
aceasta mai înainte
înțelegînd-o, Isaia a strigat:
Iadul, zice, s-a amărât,
întîmpinîndu-Te pe Tine jos.
S-a amărât pentru că s-a
stricat. S-a amărât pentru că
a fost batjocorit. S-a amărât
pentru că s-a omorât. S-a
amărât pentru că s-a surpat.
S-a amărât pentru că a fost
legat. A primit un trup și de
Dumnezeu a fost lovit; a
primit pămînt și s-a întîlnit
cu cerul; a primit ceea ce
vedea și a căzut prin ceea ce
nu vedea. Unde-ți este,
moarte, boldul? Unde-ți
este, iadule, biruința? Înviat-
a Hristos și tu ai fost
nimicit. S-a sculat Hristos și
au căzut demonii; a înviat
Hristos și se bucură îngerii;
a înviat Hristos și viața
veșnică stăpînește; a înviat
Hristos și nici un mort nu
este în groapă, căci Hristos,

	Тому слава и держава, во веки веков. Аминь.	sculîndu-Se din morți, începătură învierii celor adormiți S-a făcut. A Lui este slava și stăpînirea în vecii vecilor. Amin.
<i>Alla conclusione del Discorso catechetico, il coro canta il Tropario di san Giovanni Crisostomo.</i>		
<i>Tropario, Tono 8°</i>	<i>Тропарь, Глас 8</i>	<i>Troparul, glasul al 8-lea</i>
Dalla tua bocca come fuoco rifulgendo / la grazia ha illuminato l'universo: / ha sparso sul mondo tesori di generosità, / ci ha indicato l'altezza del pensiero umile; / mentre ci istruisci con le tue parole, padre Giovanni Crisostomo, / intercedi presso il Verbo Cristo Dio per la salvezza delle nostre anime.	Уст твоих, якоже светлость огня / возсиявши, благодать вселенную просвети: / не сребролюбия мирови сокровища сниска, / высоту нам смиренномудрия показа, / но твоими словесы наказуя, отче Иоанне Златоусте, / моли Слова, Христа Бога, спастися душам нашим.	Din gura ta ca o lumină de foc / strălucind harul, lumea a luminat. / Vistieriile neiubirii de argint lumii a cîștigat. / Înălțimea gîndului smerit nouă ne-a arătat. / Iar prin cuvintele tale învățându-ne, Părinte Ioane Gură de Aur, / roagă pe Cuvîntul, Hristos Dumnezeu, să mîntuiască sufletele noastre.
D. Abbi misericordia di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia: noi ti preghiamo, ascolta e abbi misericordia.	Supplica intensa	D. Miluiește-ne pe noi, Dumnezeule, după mare mila Ta, rugămu-ne Ție, auzi-ne și ne miluiește.
C. Kyrie eleison. (tre volte)	Д. Помилуй нас, Боже, по велицей милости Твоей, молим Ти ся, услыши и помилуй.	C. Doamne miluiește. (de trei ori)
D. Ancora preghiamo per il gran presule e padre nostro santissimo Patriarca (...), e per il presule nostro eminentissimo Metropolita (o Arcivescovo, o sacratissimo Vescovo (...), e per tutti i nostri fratelli in Cristo.	Х. Господи, помилуй. <i>(трижды)</i>	D. Încă ne rugăm pentru Marele Domn și Părintele nostru Prea Fericitul Patriarh (...), pentru Înaltpreasfântul Mitropolitul (sau Arhiepiscopul sau Prea Sfințitul Episcopul) nostru (...), și pentru toți frații noștri cei intru Hristos.
C. Kyrie eleison. (tre volte)	Д. Еще молимся о Великом Господине и Отце нашем Святейшем Патриарсе (...), и о Господине нашем высокопреосвященнейшем митрополите (или архиепископе или преосвященнейшем епископе (...), и всей во Христе братии нашей.	C. Doamne miluiește. (de trei ori)
D. Ancora preghiamo per il nostro paese custodito da Dio, per i suoi governanti e l'esercito, affinché [nella loro moderatezza anche noi] viviamo una vita calma e tranquilla, in tutta pietà e purezza.	Х. Господи, помилуй. <i>(трижды)</i>	D. Încă ne rugăm pentru de Dumnezeu păzită țara noastră, stăpînirea și oastea ei, ca [și noi intru liniștea lor], viață lină și fără gîlceavă să viețuim intru toată bună credința și

C. Kyrie eleison. (*tre volte*)

D. Ancora preghiamo per i beati e sempre

commemorati fondatori di questo santo tempio (o di questo santo monastero), e per tutti i nostri padri e fratelli ortodossi, che già riposano e giacciono qui e ovunque.

C. Kyrie eleison. (*tre volte*)

D. Ancora preghiamo per ottenere misericordia, vita, pace, salvezza, visitazione, perdono e remissione dei peccati per i servi di Dio, fratelli di questo santo tempio (o di questo santo monastero).

C. Kyrie eleison. (*tre volte*)

D. Ancora preghiamo per quelli che portano frutti e fanno il bene, operano e cantano in questo tempio santo e degno di ogni rispetto, e per il popolo qui presente, che attende da te grandi e copiose misericordie.

C. Kyrie eleison. (*tre volte*)

S. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te innalziamo la gloria, al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Completiamo la nostra preghiera del mattino al Signore.

C. Kyrie eleison.

благочестии и чистоте.

X. Господи, помилуй.
(*трижды*)

D. Еще молимся о блаженных и приснопамятных создателех святаго храма сего, и о всех прежде почивших отцех и братиях наших, зде лежащих и повсюду православных.

X. Господи, помилуй.
(*трижды*)

D. Еще молимся о милости, жизни, мире, здравии, спасении, посещении, прощении и оставлении грехов рабов Божиих, братии святаго храма сего (*или святыя обители сяя*).

X. Господи, помилуй.
(*трижды*)

D. Еще молимся о плодоносящих и добродеюющих во святем и всечестнем храме сем, тружающихся, поющих и предстоящих людех, ожидающих от Тебе великия и богатыя милости.

X. Господи, помилуй.
(*трижды*)

C. Яко милостив и Человеколюбец Бог еси, и Тебе славу возсыпаем, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

Supplica prima dell'inchino

D. Исполним утреннюю молитву нашу Господеви.

X. Господи, помилуй.

D. Заступи, спаси,

curătenia.

C. Doamne miluiește. (*de trei ori*)

D. Încă ne rugăm pentru fericitii și pururea pomeniții ctitorii ai sfîntului locașului acestuia și pentru toți cei mai dinainte adormiți părinții și frați ai noștri dreptmăritori creștini, care odihnesc aici și pretutindeni.

C. Doamne miluiește. (*de trei ori*)

D. Încă ne rugăm pentru mila, viața, pacea, sănătatea, mîntuirea, cercetarea, lăsarea și iertarea păcatelor robilor lui Dumnezeu enoriași, ctitori și binefăcători ai sfîntului locașului acestuia.

C. Doamne miluiește. (*de trei ori*)

D. Încă ne rugăm pentru cei ce aduc daruri și fac bine în sfânta și întru tot cinstita biserică aceasta, pentru cei ce se ostenesc și cîntă și pentru tot poporul care stă înainte și aşteaptă de la Tine mare și bogată milă.

C. Doamne miluiește. (*de trei ori*)

P. Că milostiv și iubitor de oameni Dumnezeu ești și Tie slavă înăltăm, Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

D. Să plinim rugăciunea noastră cea de dimineață Domnului.

C. Doamne miluiește.

D. Soccorri, salvaci, abbi misericordia di noi e custodisci, o Dio, con la tua grazia.

C. Kyrie eleison.

D. Chiediamo al Signore che tutto il giorno sia perfetto, santo, pacifico e senza peccato.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle nostre anime e dei nostri corpi.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e delle nostre colpe.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore ciò che è buono e utile alle nostre anime e la pace per il mondo.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo al Signore di concludere il tempo che resta della nostra vita in pace e conversione.

C. Concedi, Signore.

D. Chiediamo una fine cristiana della nostra vita, senza dolore, senza rimorso, pacifica, e una buona difesa innanzi al tremendo tribunale di Cristo.

C. Concedi, Signore.

D. Facendo memoria della tuttasanta, purissima, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra Madre-di-Dio e semprevergine Maria insieme con tutti i santi, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

помилуй и сохрани нас, Боже, Твою благодатию.

X. Господи, помилуй.

D. Дне всего совершенна, свята, мирна и безгрешна у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Ангела мирна, верна наставника, хранителя душ и телес наших у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Прощения и оставления грехов и прегрешений наших у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Добрых и полезных душам нашим и мира мирови у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Прочее время жизни нашего в мире и покаяния скончати у Господа просим.

X. Подай, Господи.

D. Христианский кончины жизни нашего, безболезненны,

непостыдны, мирны и доброответа на страшном судищи Христове просим.

X. Подай, Господи.

D. Пресвятую, пречистую, преблагословенную, славную Владычицу нашу Богородицу и Приснодеву Марию, со всеми святыми помянувшем, сами себе и друг друга, и весь живот наш Христу Богу предадим.

X. Тебе, Господи.

C. Яко Бог милости и щедрот и человеколюбия еси, и Тебе славу

D. Apără, mîntuiește, miluiește și ne păzește pe noi, Dumnezeule, cu harul Tău.

C. Doamne miluiește.

D. Ziua toată desăvîrșită, sfintă, în pace și fără de păcat, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Înger de pace, credincios îndreptător, păzitor al sufletelor și trupurilor noastre, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Milă și iertare de păcatele și de greșealele noastre, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Cele bune și de folos sufletelor noastre și pace lumii, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Cealaltă vreme a vieții noastre în pace și întru pocăință a o săvîrși, la Domnul să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Sfîrșit creștinesc vieții noastre, fără durere, neînfruntat, în pace și răspuns bun la înfricoșatoarea judecată a lui Hristos, să cerem.

C. Dă Doamne.

D. Pe Preasfânta, curata, preabinecuvîntata, slăvita stăpîna noastră, de Dumnezeu Născătoarea și pururea Fecioara Maria, cu toți sfinții pomenindu-o, pe noi însine și unii pe alții și toată viața noastră lui Hristos Dumnezeu să o dăm.

C. Ție Doamne.

C. A te, Signore.

S. Poiché tu sei Dio di misericordia, di indulgenze e di amore per gli uomini, e a te innalziamo la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace a tutti.

C. E allo spirito tuo.

D. Inchiniamo il nostro capo al Signore.

C. A te, Signore.

S. Signore santo, tu che abiti negli eccelsi, hai riguardo di ciò che è umile e guardi su tutto il creato con il tuo occhio che tutto sorveglia, è a te che noi abbiamo chinato il collo dell'anima e del corpo e ti preghiamo, Santo dei santi: stendi la tua mano invisibile dalla tua santa dimora e benedici noi tutti. E se in qualcosa abbiamo peccato, volontariamente o involontariamente, tu qual Dio buono e amico degli uomini, perdona, e donaci i tuoi beni di questa terra e al di là della terra.

S. È da te infatti l'aver misericordia di noi e darci salvezza, o Dio nostro, e a te innalziamo la gloria, al Padre, e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

D. Sapienza!

C. Benedici!

S. L'Esistente è benedetto: Cristo nostro Dio; in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen. Rinsalda, o Dio, la fede santa e ortodossa dei cristiani ortodossi, nei secoli dei secoli.

S. Cristo è risorto dai morti, / con la morte ha vinto la morte.

C. E a chi giace nei sepolcri ha elargito la vita.

S. Il risorto dai morti, che

возылаем, Отцу и Сыну, и Святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

P. Că Dumnezeul milei și al îndurărilor și al iubirii de oameni ești și Tie slavă înălțăm, Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Preghiera sui capi inchinati

C. Мир всем.

X. И духови твоему.

D. Главы наша Господеви приклоним.

X. Тебе, Господи.

P. Pace tuturor.

C. Și duhului tău.

D. Capetele noastre Domnului să le plecăm.

C. Ție, Doamne.

S. Signore santo, tu che abiti negli eccelsi, hai riguardo di ciò che è umile e guardi su tutto il creato con il tuo occhio che tutto sorveglia, è a te che noi abbiamo chinato il collo dell'anima e del corpo e ti preghiamo, Santo dei santi: stendi la tua mano invisibile dalla tua santa dimora e benedici noi tutti. E se in qualcosa abbiamo peccato, volontariamente o involontariamente, tu qual Dio buono e amico degli uomini, perdona, e donaci i tuoi beni di questa terra e al di là della terra.

C. Твое бо есть, еже миловати и спасати ны, Боже наш, и Тебе славу возылаем, Отцу, и Сыну, и святому Духу, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь.

P. Că al Tău este a ne milui și a ne mîntui pe noi, Dumnezeul nostru, și Tie slavă înălțăm, Tatălui și Fiului și Sfîntului Duh, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin.

Congedo

D. Премудрость.

X. Благослови.

C. Сый благословен Христос Бог наш, всегда, ныне и присно, и во веки веков.

X. Аминь. Утверди, Боже, святую православную веру, православных христиан, во век века.

C. Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ.

X. И сущим во гробех живот даровав.

C. Христос воскресый из

D. Înțelepciune.

C. Binecuvîntează.

P. Cel ce este binecuvînat, Hristos Dumnezeul nostru, totdeauna, acum și pururea și în vecii vecilor.

C. Amin. Întărește, Dumnezeule, sfânta și dreapta credință a dreptmăritorilor creștini în veacul veacului.

P. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd.

C. Și celor din morminte viață dăruindu-le.

con la morte ha vinto la morte, e a chi giace nei sepolcri ha elargito la vita, Cristo nostro vero Dio, per le intercessioni della sua purissima Madre e di tutti i santi, abbia misericordia di noi, e ci salvi, qual buono e amico degli uomini.

мертвых, смертию смерть поправый и сущим во гробех живот даровавый: истинный Бог наш, молитвами Пречистыя Своя Матере и всех святых, помилует и спасет нас, яко Благ и Человеколюбец.

P. Cel ce a înviat din morți, cu moartea pe moarte călcînd, și celor din morminte viață dăruindu-le, Hristos, adevăratul Dumnezeul nostru, pentru rugăciunile Prea Curatei Maicii Sale și ale tuturor sfinților, să ne miluiască și să ne mîntuiască pe noi, ca un bun și de oameni iubitor.

P. Hristos a înviat!

C. Adevărat a înviat!

C. Hristos a înviat din morți, / cu moartea pe moarte călcînd, / și celor din morminte / viață dăruindu-le. (*de trei ori*)

C. Și ne-a dăruit nouă viață veșnică. Închinăm-ne învierii Lui celei de a treia zi.

Il rettore ripete per tre volte l'annuncio pasquale:

S. Cristo è risorto!

C. Христос воскресе!

A ogni annuncio, tutti rispondono:

C. Veramente è risorto!

X. Воистинну воскресе!

Il coro canta per tre volte il Tropario pasquale, seguito dal verso conclusivo (1 volta).

C. Cristo è risorto dai morti,

X. Христос воскресе из мертвых, / смертию смерть поправ / и сущим во гробех / живот даровав. (*трижды*)

/ con la morte ha vinto la morte, / e a chi giace nei sepolcri / ha elargito la vita. (*tre volte*)

X. И нам дарова живот вечный, покланяемся Его тридневному Воскресению.

C. E ci ha concesso la vita eterna, adoriamo la sua risurrezione il terzo giorno.

Il Mattutino termina con il canto del Policronio.

Policronio

C. Salva, Cristo Dio, e abbi misericordia del gran presule e padre nostro ... santissimo Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', e del presule nostro (...), eminentissimo Metropolita (o Arcivescovo o sacratissimo Vescovo) di (...), dei fratelli di questo santo tempio e di tutti i cristiani ortodossi: Signore, custodisci per molti anni.

X. [Спаси, Христе Боже, и помилуй] Великаго Господина и Отца нашего (...), Святейшаго Патриарха Московскаго и всея Руси, и Господина нашего (...), высокопреосвященнейшаго митрополита (или архиепископа или преосвященнейшаго епископа) (...), братию святаго храма сего и вся православныя христианы, Господи, сохрани их на многая лета.

Seguono le Ore Pasquali e la Liturgia della notte della Santa Pasqua. Secondo l'uso comune alla Rus', a Monte Athos e a Gerusalemme, il clero cambia ora i paramenti da bianchi a rossi.

C. Mîntuiește, Doamne, și miluiește pe Marele Domn și Părintele nostru (...), Prea Fericitul Patriarh al Moscovei și ale intregii Rusii, și pe Domnul nostru (...) Înalț-Prea Sfîntul Mitropolitul (sau Arhiepiscopul sau Prea Sfîntul Episcopul) (...), pe frații a sfîntului locașului acestuia și pe toți dreptmăritorii creștini, Doamne îi păzește întru mulți ani.

NOTE

Questo testo trilingue è stato pensato per le comunità ortodosse in Italia, particolarmente quelle del Patriarcato di Mosca, in cui si celebra in più lingue.

Il testo è stato allineato su quello in uso corrente nella Chiesa Ortodossa Russa, tranne alcune piccole varianti [segnate tra parentesi quadre] che si è preferito mantenere per chiarezza, oppure perché compaiono in alcuni dei testi ufficiali attualmente in uso nel Patriarcato di Mosca.

Delle preghiere sacerdotali e delle parti che abitualmente non si leggono ad alta voce, è indicato solo il testo italiano.

SIGLE E ABBREVIAZIONI (per la parte italiana)

- S.** Parti del sacerdote
- D.** Parti del diacono (in assenza del diacono, spettano al sacerdote)
- [D.]** Parti riservate al diacono (in assenza del diacono, si omettono)
- L.** Parti del lettore
- C.** Parti del coro (e anche di tutti i fedeli)

Fine, e Gloria a Dio